

Repertorio n.481/2022
Prot.n.1866 del 24/05/2022

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'OFFERTA FORMATIVA DELL'A.A. 2022-2023

Visto l'art. 23 della Legge n. 240 del 30.12.2010;

Vista la Legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l'art. 1 comma 188 della Legge n. 266 del 23.12.2005;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 59;

Visto il D.M. n.616, del 10/08/2017;

Visto l'art. 5 del D.Lgs. 59/2017;

Preso atto del "PROTOCOLLO QUADRO ANTI CONTAGIO CORONAVIRUS [SARS-CoV-2]" di Ateneo;

Preso atto del "Regolamento di Ateneo per le procedure di verifica della certificazione verde COVID-19"

Considerata la necessità di assicurare la possibilità per gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo, mediante le moderne tecnologie dedicate all'e-learning e il supporto tecnico-professionale di personale qualificato, di completare i percorsi formativi previsti dai regolamenti didattici dei corsi di studio e dai rispettivi piani di studio, svolgendo laddove possibile attività formative in modalità a distanza in luogo delle attività in presenza;

Visto il Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione del giorno 28 aprile 2022;

Tenuto conto del Decreto Interministeriale n. 313/2011;

Accertato il completo utilizzo dell'impegno orario del personale docente afferente ai relativi settori scientifici disciplinari presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre interessati dal presente bando;

Considerato l'esito negativo dell'avviso interno pubblicato in data 11 maggio 2022 con Rep n. 8/2022, Prot. n. 1670 del 11/05/2022;

Accertata la copertura finanziaria a valere sul Budget del Dipartimento di Scienze della Formazione

SI RENDE NOTO

che il Dipartimento di Scienze della Formazione, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, per sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche mediante professionalità al momento non disponibili all'interno del Dipartimento e per garantire la necessaria innovazione dei Corsi di Studio, ha deliberato in data 28 aprile 2022 di dare mandato al Direttore del Dipartimento affinché provveda alla pubblicazione del presente Bando per il conferimento dei seguenti incarichi di insegnamento per l'Anno Accademico 2022-2023:

CORSO DI LAUREA IN EDUCATORE DI NIDO E DEI SERVIZI PER L'INFANZIA

Corso di Laurea del Collegio didattico in Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia

II piano stanza 2.14

Coordinatore del Corso di laurea

Prof.ssa Anna Aluffi Pentini

Segreteria didattica del CdL in Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia

Responsabile: Dott.ssa Valentina Cozzi

Tel.06.57339321

CdL	Disciplina	Settore	Cfu	Ore di didattica	periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale (PRESUNTO)
EduNido	Medicina sociale	MED/42	6	36	I semestre (ottobre-dicembre)
EduNido	Pediatria	MED/38	6	36	I semestre (ottobre-dicembre)

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PER EDUCATORI E FORMATORI

Corso di Laurea del Collegio didattico in Scienze dell'educazione per Educatori e Formatori e in Scienze dell'Educazione modalità prevalentemente a distanza

III piano stanza 3.6

Coordinatore del Collegio didattico del Corso di laurea

Prof. Antonio Cocozza

Segreteria didattica del Corso di Laurea in Scienze dell'educazione per Educatori e Formatori e in Scienze dell'Educazione modalità prevalentemente a distanza

Responsabile: Dott.ssa Isabella Falcetti

Dott.Ciro Famà

Tel.06.57339314

CdL Scienze dell'Educazione per educatori e formatori

CdL	Disciplina	Settore	Cfu	Ore di didattica	periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale (PRESUNTO)
Eduform	Laboratorio strumenti di empowerment nelle organizzazioni (modulo di Sociologia delle organizzazioni)	SPS/09	3	18	I semestre (ottobre- dicembre)

CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA

Coordinatore del Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale (SerSS L39) e Sociologia (SerSS L40)

Prof.ssa Rosa Capobianco

Segreteria didattica Corso di Studio in Servizio Sociale (Classe L 39) e Sociologia (L 40)

III piano stanza C3.08

Responsabile: Dott.ssa Maria Chiara Fantini

Tel. 06.57339339

CdL	Disciplina	Settore	Cfu	Ore di didattica	periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale (PRESUNTO)
SERSS-L39	*Metodi e tecniche del servizio sociale I	SPS/07	9	54	I + II semestre (ottobre – maggio)
SERSS-L39	*Metodi e tecniche del servizio sociale II	SPS/07	9	54	I + II semestre (ottobre – maggio)
SERSS-L39	*Tirocinio I	SPS/07	9	54	I + II semestre (ottobre – maggio)
SERSS-L39	*Tirocinio II	SPS/07	9	54	I + II semestre (ottobre – maggio)
SERSS-L40	STAGE esterno/interno		12	72	I + II semestre (ottobre – maggio)
SERSS-L39	*Documentazione e scrittura di servizio sociale	SPS/07	6	36	I semestre (ottobre- dicembre)

Insegnamenti	obiettivi formativi
Metodi e tecniche del servizio sociale I	<p>Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti le conoscenze teoriche e metodologiche di servizio sociale che attengono ad una formazione di base per poter intervenire in tutti gli ambiti dove opera l'assistente sociale. In particolare l'insegnamento intende far acquisire gli aspetti di base della prospettiva trifocale nella quale si colloca l'utilizzo degli strumenti teorici e pratici della professione.</p> <p>Alla conclusione del corso lo studente ha acquisito un appropriato quadro di riferimento riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i mandati e le responsabilità del professionista; - il rapporto tra teoria e prassi nel servizio sociale; - la logica progettuale e la metodologia del processo d'aiuto; - il processo di accoglienza e presa in carico.
Metodi e tecniche del servizio sociale II	<p>Obiettivi dell'insegnamento sono 1. rafforzare nello studente la prospettiva trifocale del servizio sociale professionale con a) l'approfondimento del focus su persona e famiglia e la conoscenza dei principali strumenti professionali, e b) lo sviluppo delle competenze da utilizzare nell'ambito organizzativo e nel lavoro di comunità; 2) fornire allo studente le basi per un approccio valutativo.</p> <p>Alla conclusione del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce gli ambiti organizzativi in cui si svolge il lavoro dell'assistente sociale, e i principali approcci teorici alle organizzazioni - sa orientarsi nelle reti primarie e secondarie, con particolare attenzione all'integrazione tra reti sociali e sanitarie - conosce i fondamenti e la storia del servizio sociale di comunità - conosce i fondamenti della valutazione nel processo di aiuto, nei progetti e nei servizi
Tirocinio I	<p>Obiettivi delle attività - che sono svolte presso strutture esterne convenzionate - sono quelli di a) aiutare lo studente a riflettere sulle motivazioni e sulle aspettative rispetto alla scelta del corso di laurea e al futuro professionale; b) favorire lo sviluppo di capacità di osservazione e di riflessione sulle dinamiche relazionali che sul campo si determinano tanto con gli utenti quanto con gli altri operatori; c) promuovere un primo contatto con gli strumenti e le pratiche del lavoro professionale svolto sul campo; d) sostenere un processo riflessivo sulle attività che vengono sperimentate sul campo.</p> <p>Alla conclusione delle attività lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha approfondito e verificato le motivazioni della scelta del suo futuro professionale - ha iniziato ad orientarsi nelle tecniche del servizio sociale - ha osservato e sperimentato il ruolo e le funzioni dell'assistente sociale nel sistema dei servizi sociali
Tirocinio II	<p>Obiettivi delle attività - che sono svolte presso strutture esterne convenzionate - sono quelli di a) fornire conoscenze e competenze che consentano allo studente di sapersi orientare nell'ambito della rete dei servizi pubblici e privati dove è presente il servizio sociale; b) approfondire la conoscenza delle attività professionali dell'assistente sociale sia nel lavoro individuale sia nello sviluppo dei processi di lavoro integrato di comunità e nell'acquisizione di atteggiamenti professionali.</p> <p>Alla conclusione delle attività lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha acquisito l'utilizzo degli strumenti operativi dell'assistente sociale - ha sperimentato concretamente le conoscenze e le abilità acquisite nel corso degli studi imparando ad integrarle con le azioni professionali competenti
STAGE L-40 esterno/interno	<p>Obiettivi delle attività - che sono svolte per lo più presso strutture esterne convenzionate - sono quelli di far riflettere lo studente sul suo futuro professionale e di fargli sviluppare le capacità di osservazione e analisi di contesti sociali complessi in cui definire un personale progetto di ricerca sociale applicata.</p>
Documentazione e scrittura di servizio sociale	<p>Obiettivo dell'insegnamento è stimolare ad acquisire competenze sullo strumento della documentazione professionale e sulla scrittura tecnica nel Servizio Sociale attraverso metodologie teorico-pratico.</p>

***Escluso lo Stage di L40, per tutti gli insegnamenti di L39 (dunque per Metodi e tecniche I e II, Tirocinio I e II e per Documentazione e scrittura di servizio sociale) si richiede l'iscrizione all'albo degli Assistenti sociali.**

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN COORDINATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI SOCIALI

Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Educatore Professionale Coordinatore dei Servizi Educativi (LM 50) e Management delle Politiche e dei Servizi Sociali (LM 87)

Coordinatore

Prof. Vincenzo Antonio Piccione

Segreteria didattica

Stanza n.2.17

Responsabile : Dott.ssa Maura Alisi - Tel.06.573339416

Mail: cdl.epcm.mapss@uniroma3.it

CdLM	Disciplina	S.S.D	C.F.U.	Ore di didattica frontale	Periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale (PRESUNTO)
EPCM	Semiotica	M-FIL/05	6	36	I semestre (ottobre- dicembre)
EPCM	Attività coordinative di supervisione del tirocinio		7	42	I + II semestre (ottobre – maggio)
MAPSS	Laboratorio La ricerca e il Servizio sociale		3	18	I + II semestre (ottobre – maggio)
	Attività di stage		10	60	I + II semestre (ottobre – maggio)

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
(LM 85 BIS)**

Coordinatore

Prof. Fabio Bocci

Segreteria didattica

Responsabile *ad interim*: dott.ssa Daniela Passi - Tel. 06.57334044

Mail: cdl.sfp@uniroma3.it

CdLM	Disciplina	SSD	CFU	Ore di didattica frontale	periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale (PRESUNTO)	NOTE
SFP	Istituzioni di matematica – canale 1 (A-L)	MAT/03+ MAT/04 + MAT/02 + MAT/06	10 CFU	75	I + II semestre (ottobre-maggio)	
SFP	Istituzioni di matematica – canale 2 (M-Z)	MAT/03+ MAT/04 + MAT/02 + MAT/06	10 CFU	75	I + II semestre (ottobre-maggio)	
SFP	Chimica e didattica della chimica	CHIM/06	4	30	I semestre (ottobre-dicembre)	
SFP	Geografia e didattica della geografia (insegnamento + laboratorio partizionato in 3 canali)	M-GGR/01	8+1	60+8+8+8	I + II semestre (ottobre-maggio)	Il titolare dovrà farsi carico anche degli esami e delle tesi di GEOGRAFIA - Vecchio Ordinamento

I docenti affidatari dovranno eventualmente farsi carico anche delle tesi assegnate ai titolari del medesimo insegnamento nell'anno accademico precedente.

Considerato lo specifico rilievo che tali discipline rivestono per il corso di laurea, coloro i quali hanno attribuito l'incarico di insegnamento sono tenuti ad attenersi ai seguenti obiettivi formativi:

Istituzioni di matematica – canale I (A-L)	<p>L'insegnamento è finalizzato a far acquisire agli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria competenze inerenti la declinazione dei saperi disciplinari di Istituzioni di matematica nella pratica didattica indirizzata alla scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I saperi dei Settori Scientifico Disciplinari di riferimento (MAT/03 + MAT/04 + MAT/02 + MAT/06), pertanto, costituiscono non il fine ma lo strumento culturale attraverso il quale il futuro insegnante della scuola dell'infanzia e della scuola primaria mette gli alunni nella condizione di comprendere la realtà, naturale e sociale, e di agire in essa con progressiva consapevolezza, in ragione dello sviluppo cognitivo e affettivo raggiunto.</p> <p>I contenuti e gli obiettivi specifici dell'insegnamento di Istituzioni di matematica vanno quindi declinati sulla base delle <i>Indicazioni Nazionali per Il Curricolo</i> (2012) anche alla luce delle più recenti rielaborazioni (<i>Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari</i>, 2017). Di conseguenza la valutazione dell'acquisizione degli stessi da parte degli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria va commisurata non al possesso del sapere disciplinare in sé ma in ragione della finalità ultima di cui tali saperi si offrono come mediatori culturali, chiaramente espressa nei traguardi previsti dalle indicazioni nazionali.</p>
Istituzioni di matematica – canale 2 (M-Z)	<p>L'insegnamento è finalizzato a far acquisire agli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria competenze inerenti la declinazione dei saperi disciplinari di Istituzioni di matematica nella pratica didattica indirizzata alla scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I saperi dei Settori Scientifico Disciplinari di riferimento (MAT/03 + MAT/04 + MAT/02 + MAT/06), pertanto, costituiscono non il fine ma lo strumento culturale attraverso il quale il futuro insegnante della scuola dell'infanzia e della scuola primaria mette gli alunni nella condizione di comprendere la realtà, naturale e sociale, e di agire in essa con progressiva consapevolezza, in ragione dello sviluppo cognitivo e affettivo raggiunto.</p> <p>I contenuti e gli obiettivi specifici dell'insegnamento di Istituzioni di matematica vanno quindi declinati sulla base delle <i>Indicazioni Nazionali per Il Curricolo</i> (2012) anche alla luce delle più recenti rielaborazioni (<i>Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari</i>, 2017). Di conseguenza la valutazione dell'acquisizione degli stessi da parte degli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria va commisurata non al possesso del sapere disciplinare in sé ma in ragione della finalità ultima di cui tali saperi si offrono come mediatori culturali, chiaramente espressa nei traguardi previsti dalle indicazioni nazionali.</p>
Chimica e didattica della chimica	<p>L'insegnamento è finalizzato a far acquisire agli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria competenze inerenti la declinazione dei saperi disciplinari della Chimica e didattica della chimica nella pratica didattica indirizzata alla scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I saperi del Settore Scientifico Disciplinare di riferimento (CHIM/06), pertanto, costituiscono non il fine ma lo strumento culturale attraverso il quale il futuro insegnante della scuola dell'infanzia e della scuola primaria mette gli alunni nella condizione di comprendere la realtà, naturale e sociale, e di agire in essa con progressiva consapevolezza, in ragione dello sviluppo cognitivo e affettivo raggiunto.</p> <p>I contenuti e gli obiettivi specifici dell'insegnamento di Chimica e didattica della chimica vanno quindi declinati sulla base delle <i>Indicazioni Nazionali per Il Curricolo</i> (2012) anche alla luce delle più recenti rielaborazioni (<i>Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari</i>, 2017). Di conseguenza la valutazione dell'acquisizione degli stessi da parte degli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria va commisurata non al possesso del sapere disciplinare in sé ma in ragione della finalità ultima di cui tali saperi si offrono come mediatori culturali, chiaramente espressa nei traguardi previsti dalle indicazioni nazionali.</p>
Geografia e didattica della geografia	<p>L'insegnamento è finalizzato a far acquisire agli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria competenze inerenti la declinazione dei saperi disciplinari della Geografia e didattica della geografia nella pratica didattica indirizzata alla scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I saperi del Settore Scientifico Disciplinare di riferimento (M-GGR/01), pertanto, costituiscono non il fine ma lo strumento culturale attraverso il quale il futuro insegnante della scuola dell'infanzia e della scuola primaria mette gli alunni nella condizione di comprendere la realtà, naturale e sociale, e di agire in essa con progressiva consapevolezza, in ragione dello sviluppo cognitivo e affettivo</p>

	<p>raggiunto.</p> <p>I contenuti e gli obiettivi specifici dell'insegnamento di Geografia e didattica della geografia vanno quindi declinati sulla base delle <i>Indicazioni Nazionali per Il Curricolo</i> (2012) anche alla luce delle più recenti rielaborazioni (<i>Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari</i>, 2017). Di conseguenza la valutazione dell'acquisizione degli stessi da parte degli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria va commisurata non al possesso del sapere disciplinare in sé ma in ragione della finalità ultima di cui tali saperi si offrono come mediatori culturali, chiaramente espressa nei traguardi previsti dalle indicazioni nazionali.</p>
Laboratorio di Geografia e didattica della geografia	<p>Il Laboratorio di Geografia e didattica della geografia è finalizzato a consentire agli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria di progettare e sperimentare, anche attraverso simulazioni, procedure didattiche inerenti i contenuti e gli obiettivi specifici trattati nel relativo insegnamento, calibrandole operativamente sui traguardi previsti dalle indicazioni Nazionali per il Curricolo (anche alla luce dei suoi aggiornamenti) per le alunne e gli alunni della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.</p>

I docenti che assumeranno l'incarico dovranno altresì nella stesura degli obiettivi e nell'organizzazione del programma tenere conto della Scheda Unica Annuale (SUA), specificatamente:

- QUADRO A4.a - Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo;
- QUADRO A4.b - Risultati di apprendimento attesi (Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione);
- QUADRO A4.c - Autonomia di giudizio (Abilità comunicative;

Capacità di apprendimento) consultabile al seguente link;

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/38507#3>

Il presente bando è reso pubblico per via telematica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio di Ateneo
<http://albopretorio.uniroma3.it>

PERIODO CONTRATTUALE

Il periodo contrattuale sarà:

1/10/2022-31/03/2024 per insegnamenti annuali,

1/10/2022-31/03/2024 per insegnamenti che hanno il periodo di lezione nel 1° semestre,

Art. 1 – Destinatari degli incarichi

Gli incarichi di cui sopra possono essere conferiti a:

- a) professori e ricercatori appartenenti ad altre università pubbliche;
- b) soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali;
- c) esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale;
- d) professori e ricercatori appartenenti all'Università degli Studi Roma Tre che, alla data di inizio dell'Anno Accademico nel quale sono previste le attività oggetto del presente Bando, saranno stati collocati in quiescenza.

Non possono essere conferiti incarichi di insegnamento di cui al presente bando:

- a) a dipendenti pubblici che non siano stati previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza prima della data iniziale prevista dal presente bando, anche se momentaneamente in congedo o in aspettativa;
- b) al personale delle Amministrazioni pubbliche che sia cessato per volontarie dimissioni dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità ed abbia avuto rapporti di lavoro o impiego con l'Università degli Studi Roma Tre nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio, nel caso di incarichi da conferire a titolo oneroso;
- c) a soggetti esterni che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura didattica di riferimento che effettua il conferimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 2 – Compiti dei soggetti incaricati

I soggetti incaricati sono tenuti a:

- a rispettare il codice etico adottato dall'Università degli Studi Roma Tre consultabile nell'apposita sezione presente sul sito dell'Università degli Studi Roma Tre;
- rispettare i Regolamenti Università degli Studi Roma Tre consultabili nell'apposita sezione presente sul sito dell'Università degli Studi Roma Tre per lo svolgimento delle attività previste dal contratto d'insegnamento;
- attenersi alle disposizioni ricevute dall'Università degli Studi Roma Tre in materia di sicurezza sul posto di lavoro per l'utilizzazione di servizi e strumenti messi a loro disposizione e di adempiere alle relative procedure amministrative nei modi e nei tempi comunicati dagli uffici competenti;
- svolgere tutte le attività previste dalla competente struttura didattica in relazione alla tipologia di incarico di docenza a loro conferito. L'espletamento delle predette attività dovrà essere assicurato anche oltre il termine di conclusione dei corsi, al fine di garantire ai partecipanti il completamento del corso accademico e degli esami di profitto fino al raggiungimento delle ore di attività previste dal Bando ed entro il termine di conclusione del contratto previsto dal presente Bando.

E' compito del soggetto destinatario dell'incarico:

- a) stabilire e osservare un orario dedicato al ricevimento e all'assistenza agli studenti anche in modalità a distanza;
- b) compilare e sottoscrivere il registro delle attività svolte reperibile al seguente link

<https://scienzeformazione.uniroma3.it/dipartimento/bandi-e-concorsi/>

che deve essere consegnato al Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione **entro sessanta giorni** dal termine delle attività;

- c) essere in possesso di idonea competenza e strumentazione per poter svolgere l'incarico affidatogli anche in modalità a distanza senza alcun onere per l'Università;
- d) qualora si preveda che l'incarico affidato debba essere svolto in modalità a distanza, di svolgere tale attività in luoghi idonei secondo la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- e) partecipare ad eventuali corsi di formazione erogati anche in modalità e-learning richiesti dall'Università degli Studi Roma Tre ai fini della formazione obbligatoria sulla sicurezza sul lavoro come stabiliti dalla Legge 81/2008 e succ.ve modificazioni;
- f) procedere alla tempestiva registrazione degli esami sostenuti dagli studenti in ciascuna sessione, utilizzando le procedure informatiche messe a disposizione dell'Università degli Studi Roma Tre.
- g) osservare e rispettare quanto stabilito dal Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro D.P.C.M. 11 marzo 2020 e succ.ve mod.ni;

La prestazione dell'incaricato deve essere eseguita personalmente dal medesimo, il quale non potrà, quindi, avvalersi della collaborazione di assistenti, ausiliari o sostituti per svolgere le attività connesse al contratto messo a bando.

Il soggetto incaricato consente all'Università degli Studi Roma Tre l'eventuale pubblicazione dei lavori ed ogni altro utilizzo scientifico senza alcun onere da parte dell'Ateneo nell'ambito delle eventuali scoperte scientifiche conseguenti all'incarico conferito dall'Università degli Studi Roma Tre al quale abbia partecipato in qualità di vincitore della presente selezione.

Per i soggetti incaricati di insegnamenti o moduli curriculari è prevista la partecipazione, con voto consultivo, agli organi collegiali delle strutture didattiche di riferimento. In tal caso il loro intervento non concorre ad integrare il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea. E' comunque esclusa la partecipazione in occasione delle deliberazioni relative ai posti di ruolo e al conferimento degli incarichi d'insegnamento.

L'attività svolta non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università e degli Istituti di Istruzione Universitaria.

Art. 3 – Procedura di selezione

Nel rispetto del codice etico adottato dall'Ateneo, al fine di effettuare la valutazione comparativa delle domande dei candidati la struttura conferente, nel caso in cui pervengano più candidature, nomina una commissione che procederà alla valutazione dei curricula nel rispetto dei criteri previsti nel bando.

Qualora per la selezione del candidato per l'attività d'insegnamento messa a bando sia presentata un'unica domanda di partecipazione, questa sarà valutata direttamente dal Collegio didattico e successivamente approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Il Dipartimento può non attribuire l'incarico:

- a) qualora ritenga che il profilo dei candidati non soddisfi, in modo adeguato, i fabbisogni didattici richiesti o comunque l'insegnamento previsto dal presente bando non venga attivato;
- b) nel caso riscontri preliminarmente situazioni di inconferibilità e incompatibilità di incarichi o situazioni di potenziale conflitto di interessi;
- c) qualora riscontri in fase di attribuzione dell'incarico situazioni di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico al soggetto scelto;
- d) qualora riscontri che l'attribuzione dell'incarico non sia conferibile a seguito di applicazione delle disposizioni previste dai Regolamenti interni all'Ateneo.

Ultimata la procedura valutativa, viene formulata la graduatoria dei candidati idonei. Le graduatorie hanno validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione e pubblicata sull'Albo Pretorio.

In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere nuovamente conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Per la procedura oggetto del presente bando verranno presi in esame solo i titoli attinenti ai contenuti specifici della disciplina oggetto del concorso e, pertanto, i candidati dovranno presentare un curriculum in formato europeo che esponga esclusivamente tali titoli.

La struttura conferente deve assicurare la pubblicità degli atti della valutazione ed il rispetto del codice etico adottato dall'Ateneo.

Ai fini della selezione verranno valutati i seguenti titoli:

- a) Tipo di laurea completa di indicazione della votazione conseguita;
- b) Diploma post laurea e/o dottorato di ricerca congruente con il s.s.d. dell'insegnamento bandito;
- c) Attività di ricerca e sua congruenza rispetto all'insegnamento richiesto;
- d) Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento, Master;
- e) Dottorato di ricerca;
- f) Compimento di cicli di studio o di ricerca finanziati da borse (post- dottorato, ecc.);
- g) Collaborazione a corsi di insegnamento universitari;
- h) Precedenti incarichi di insegnamento per contratto presso Università;
- i) Attività didattica presso altre Istituzioni di formazione;
- j) Ricerche scientifiche;
- k) Altre qualifiche scientifiche e/o tecnico-professionali conseguite congruenti rispetto all'insegnamento richiesto (es. abilitazione);
- l) Pubblicazioni scientifiche (indicare l'eventuale link di riferimento);
- m) Attività didattica già svolta dal candidato quale titolare del medesimo incarico di insegnamento nell'A.A. precedente.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione alla professione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti.

Art. 4 – Tipologie contrattuali, durata, trattamento assicurativo e previdenziale

Gli incarichi di insegnamento individuati dal presente bando sono conferiti:

- per affidamento, quando si tratti di professori e ricercatori appartenenti ad altre Università italiane;
- con contratto di collaborazione sottoscritto dal Rettore per tutti i restanti soggetti.

L'eventuale conferimento per contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

Nel caso in cui i predetti soggetti siano legati da un rapporto di lavoro subordinato con una pubblica amministrazione dovranno far pervenire all'Ateneo, prima della data di inizio contrattuale prevista dal presente bando, il nulla osta rilasciato dall'amministrazione di appartenenza ai sensi della normativa vigente o attestazione/autocertificazione in cui si dia atto che per regolamento interno alla propria Amministrazione di appartenenza si è esclusi dall'obbligo di presentazione a svolgere le attività previo rilascio di nulla osta.

Nel caso in cui i predetti soggetti siano titolari di rapporti in qualità di Assegno di Ricerca o iscritti al Dottorato di Ricerca presso altro Dipartimento dell'Università degli Studi Roma Tre, dovranno presentare regolare autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico prima della sottoscrizione contrattuale.

Si comunica che l'Università a seguito della nomina come vincitore della selezione provvederà a inviare opportuna comunicazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione/comunicazione a svolgere l'incarico alla PEC dell'Ente di Appartenenza indicata dal soggetto al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Ciò non esclude il vincitore della selezione a presentare in fase di sottoscrizione contrattuale la documentazione idonea all'Università prevista dalla normativa in materia di conferimento di incarichi a dipendenti pubblici.

L'Università si riserva di provvedere a effettuare controlli di veridicità in merito alla documentazione presentata al fine della sottoscrizione del contratto, in caso di verifica di dichiarazioni mendaci si provvederà alla conclusione dell'attività in essere senza riconoscimento alla retribuzione maturata per le attività svolte fino alla data di costatazione della dichiarazione mendace, inoltre l'Università si riserva il diritto di rivalersi nei confronti dell'incaricato al fine del riconoscimento dei danni provocati dalla risoluzione del contratto in via anticipata.

L'eventuale conferimento dell'incarico non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

L'Ateneo provvede, limitatamente al periodo di svolgimento dell'attività conferita, alla copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni e alla responsabilità civile verso terzi.

Ai contratti di cui al presente regolamento si applicano le disposizioni previste dall'art. 2 commi 26 e seguenti della L. 335/95 e successive modifiche e integrazioni in materia previdenziale.

Art. 5 – Compenso

Il trattamento economico spettante per lo svolgimento dell'incarico, al lordo delle ritenute a carico del prestatore verrà liquidato in un'unica soluzione al termine della prestazione riferita a ciascun anno accademico, nel limite della disponibilità di spesa prevista dal presente bando. Le eventuali modifiche che dovessero intervenire in merito alle aliquote da applicare seguiranno la sorte della quota di rispettiva competenza (quota prestatore/quota ente).

Il pagamento è in ogni caso subordinato alla verifica da parte del Dipartimento delle seguenti condizioni:

- 1) sia stato compilato e consegnato il registro delle lezioni o delle attività **entro 60 giorni** dalla fine del contratto come prevista dal bando;
- 2) per i dipendenti pubblici, qualora a seguito di verifiche di veridicità si riscontri che l'attività non sia stata debitamente comunicata all'ente di appartenenza come previsto dal comma 6 dell'art. 53 del Decreto legislativo 165/2001, l'Università provvederà a versare il compenso nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti come previsto dal comma 7 dell'art. 53 del Decreto legislativo 165/2001;
- 3) **positiva verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi** ai sensi dell'art. 53 comma 14 del D.Lgs. 165/2001.

Non sono previste proroghe al termine contrattuale per il completamento delle attività d'insegnamento previste dal presente Bando.

Qualora il vincitore della selezione non abbia svolto completamente i compiti assegnati, sarà cura del Dipartimento provvedere alla quantificazione del compenso spettante sulla base:

- a) della valutazione delle attività svolte;
- b) delle ore e delle attività realmente svolte entro il termine.

Il trattamento economico è stato individuato dal Dipartimento sulla base del vigente Regolamento di Ateneo e del Decreto Interministeriale n. 313/2011, che stabilisce i parametri per la determinazione del trattamento economico spettante ai titolari dei contratti di cui all'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010 e della delibera del Senato Accademico del 9 febbraio 2021; e sarà commisurato all'importo orario lordo percipiente di Euro 25,00; il compenso si intende riferito alle ore di didattica frontale - Modalità Convenzionale-Modalità prevalentemente a distanza – Tipologia c) DM 635/2016.

Art. 6 – Presentazione delle domande: termini e modalità

Le domande di ammissione alla selezione pubblica, redatte in carta libera ed in conformità dello schema allegato

(Allegato 1 – domanda di partecipazione) dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 12.00 dell' 8 giugno 2022**

Le domande di ammissione alla selezione pubblica dovranno essere trasmesse **esclusivamente** mediante **Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo **didattica.scienzeformazione@ateneo.uniroma3.it** purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Saranno esclusi dalla partecipazione alla procedura i candidati la cui domanda di partecipazione sia trasmessa oltre i termini di scadenza sopra previsti, ovvero che abbiano trasmesso la domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate qualunque ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, ovvero la cui domanda sia pervenuta tramite Posta Elettronica Certificata di utenza diversa da quella personale ovvero da posta elettronica non certificata.

Il personale interno ed esterno al sistema universitario dovrà compilare dettagliatamente il modulo di domanda All.1 e allegare:

- a) curriculum **in formato europeo** dell'attività didattica e scientifica;
- b) l'elenco delle pubblicazioni;
- c) eventuale copia della richiesta di nulla osta presentata all'amministrazione di provenienza ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 ovvero autocertificazione come prevista dall'art. 4 del presente Bando;
- d) programma da svolgere nell'anno accademico 2022/2023, redatto anche in lingua inglese;
- e) copia del documento di identità;
- f) solo nel caso in cui il richiedente abbia già svolto contratti di insegnamento presso il Dipartimento o altri Dipartimenti/Facoltà di Università italiane è obbligatorio allegare un resoconto dettagliato delle attività didattiche svolte in un massimo di 3 pagine formato A4.

Nella domanda il candidato, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000 deve dichiarare: cognome e nome, data e luogo di nascita, la residenza, con indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia e del codice di avviamento postale, codice fiscale, recapiti telefonici e e-mail. Nella domanda **il candidato dovrà inoltre dichiarare** ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità e potenziale conflitto di interessi previste dalla normativa vigente in materia di conferimento degli incarichi.

Gli aspiranti dovranno dichiarare inoltre se siano dipendenti di amministrazioni pubbliche e, in caso affermativo, dovranno comunicare la PEC valida del proprio ente di appartenenza al fine delle comunicazioni inerenti l'iter autorizzativo o di comunicazione degli incarichi da parte dell'Università degli Studi Roma Tre all'Amministrazione di appartenenza nel caso in cui l'aspirante risulti vincitore della selezione.

I requisiti fissati per aspirare al conferimento dell'incarico di insegnamento dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine ultimo per la presentazione della domanda.

Al modulo di domanda dovrà essere allegato **modello di curriculum europeo** che andrà compilato dettagliatamente e avrà valore di autocertificazione. Non dovrà quindi essere allegato alcun documento originale né alcuna pubblicazione a stampa. Solo nel caso in cui il richiedente abbia già svolto contratti di insegnamento presso il Dipartimento o altri Dipartimenti/Facoltà di Università italiane è obbligatorio allegare un resoconto dettagliato delle attività didattiche svolte in un massimo di 3 pagine formato A4.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate nella domanda.

In caso di presentazione di domande incomplete o non debitamente compilate o con documentazione non conforme alle indicazioni del presente Bando, gli uffici del Dipartimento di Scienze della Formazione provvederanno a dare tempestiva comunicazione all'interessato, che dovrà provvedere entro la data di scadenza a integrare la documentazione. In ogni caso ogni integrazione e/o modifica alle domande presentate dovrà avvenire entro e non oltre il termine di scadenza del Bando.

Il nome del candidato al quale la commissione di valutazione avrà attribuito l'insegnamento verrà comunicato al Direttore di Dipartimento che provvederà a comunicare i risultati al Consiglio di Dipartimento.

Successivamente, si predisporrà la pubblicazione dell'esito della selezione e del relativo vincitore del presente bando sul sito internet <http://albopretorio.uniroma3.it>

La pubblicazione sull'Albo Pretorio ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati che hanno presentato domanda di conferimento di incarico di insegnamento. Pertanto, non sono previste comunicazioni né telefoniche né al domicilio dei candidati.

Il candidato vincitore della selezione riceverà istruzioni per l'accettazione, sottoscrizione, formalizzazione del rapporto e per gli adempimenti di Legge nei sette giorni successivi alla comunicazione dei vincitori della selezione all'Area del Personale che provvederà alla loro convocazione mediante invio di una email dalla casella di posta elettronica contratti@uniroma3.it e una email da parte dell'Area Servizi Informativi asi@uniroma3.it contenente l'account di dominio, qualora il soggetto non ne fosse in possesso.

In caso di mancata ricezione della mail di convocazione da parte degli Uffici dell'Area del Personale, si prega di contattare in modo tempestivo gli uffici della didattica del Dipartimento di Scienze della Formazione ai seguenti numeri:

- sig.ra Francesca Valla - mail: francesca.valla@uniroma3.it - telefono: 0657339360.

In caso di mancata ricezione della mail che l'Ateneo invia successivamente alla data di convocazione per la sottoscritto, contenente anche l'account di dominio, si comunica che per poter procedere al recupero delle credenziali di accesso si potrà accedere al sito : <http://asi.uniroma3.it/moduli2/login.aspx> ed è accessibile tramite le credenziali di dominio di Ateneo o tramite le credenziali provvisorie provenienti nella mail proveniente da contratti@uniroma3.it

La mancata accettazione del soggetto vincitore della selezione entro il termine indicato e senza giustificato motivo sarà considerata quale rinuncia e si procederà alla convocazione del successivo candidato risultato idoneo come da graduatoria.

L'incarico viene meno:

- a) in caso di presa di servizio di un soggetto terzo in qualità di professore, di ricercatore di ruolo o di ricercatore a tempo determinato assegnatario dell'insegnamento come carico didattico istituzionale e la corresponsione del compenso a favore del contrattista sarà rapportata al periodo di prestazione effettivamente svolta, a seguito di verifica con delibera da parte del Dipartimento;
- b) in caso di assunzione dell'incaricato come professore o ricercatore di ruolo, l'incarico conferito sarà ridefinito nell'ambito del rispettivo carico didattico istituzionale;
- c) in presenza di situazioni di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi sopraggiunti successivamente all'assegnazione dell'incarico.

I soggetti individuati come destinatari del contratto o dell'affidamento sono tenuti a dare tempestiva comunicazione per iscritto tramite PEC all'indirizzo **didattica.scienzeformazione@ateneo.uniroma3.it** al Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione in caso di:

- a) rinuncia all'insegnamento per sopraggiunti ed eccezionali motivi sempre nell'ambito della vigenza dell'incarico;
 - b) passaggio ad altro ente/trasformazione in corso d'anno del proprio rapporto di lavoro/ collocamento in quiescenza;
 - c) stato di gravidanza con indicazione del periodo di astensione obbligatoria;
 - d) modifica delle informazioni comunicate in fase di sottoscrizione contrattuale;
 - e) malattia;
 - f) infortunio;
- tramite l'apposita modulistica presente nella sezione dedicata presente sul sito www.uniroma3.it.

L'Università non si assume alcuna responsabilità in caso di mancata comunicazione di tali informazioni da parte dell'assegnatario dell'insegnamento.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando di Selezione è il Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione: Prof. Massimiliano Fiorucci

Roma 24 maggio 2022

Pubblicazione Albo Pretorio 24 maggio 2022
(<http://albopretorio.uniroma3.it>)

Allegati: n. 1 – schema per la domanda di partecipazione

F.to Il Direttore del Dipartimento
Prof. Massimiliano Fiorucci

Il presente documento è conforme all'originale, conservato negli archivi del Dipartimento di Scienze della Formazione – Area Didattica